

Elisa Stefani porta la Fanfulla nella storia conquistando il titolo italiano nella maratona

CIVIDALE Grande impresa di Elisa Stefani. La fanfullina cercava tempo e soprattutto la maglia tricolore Assoluta nella Unesco Marathon disputata tra Aquileia, Palmanova e Cividale (Udine). Il primo in realtà non è arrivato: il 2 ore 40'53" con cui ha tagliato il traguardo dista infatti tre minuti dal personale dell'atleta: a pesare è stato il vento spirato in faccia ai maratoneti negli ultimi 25 km. Ma è arrivato forse il successo più importante, ovvero il titolo italiano: una vittoria agguantata col piglio dei dominatori, ottenuta staccando al 35° chilometro l'etiopese Shewaye Debelu e distanziando Marcella Mancini, argento tricolore, di oltre un quarto d'ora. «Se mi aspettavo di vincere così facilmente? In realtà ho fatto gara sull'etiopese: sapevo che il titolo poteva essere una conseguenza di questa scelta. Cercavo anche un

tempo sotto le 2 ore 37' e non è arrivato», commenta a caldo la 26enne piemontese di Valenza. Per lei è il terzo titolo italiano dopo quello conquistato da Allieva nella corsa in montagna e da Under 23 nei 3000 siepi: per la Fanfulla si tratta invece del primo, storico oro Assoluta in una specialità su strada. Tre sono anche le dediche di Elisa: «Alla mia allenatrice Silvana Cucchietti, a mamma Donatella, che è venuta per la prima volta a vedermi in una maratona, e a Pietro Barbero, che mi ha fatto scoprire l'atletica a 12 anni e che è un po' come un nonno per me». Quell'atletica che ora Stefani spera assuma ancora più importanza nella sua vita: «Il progetto di Luciano Gigliotti non sarà sviluppato per mancanza di fondi. Io ho dato dimostrazione di quello che valgo, ora tocca alla federazione fare un passo avanti verso di me».



CAMPIONESSA Elisa Stefani